

# Portogruaro



VERSO LE ELEZIONI

«C'è bisogno di un progetto di ampio respiro, che rimetta la città al centro del territorio del Veneto orientale»

mestronaca@gazzettino.it

G

Giovedì 30 Novembre 2023  
www.gazzettino.it

## L'ex sindaco Bertoncello: «Stavolta non mi candido»

PORTOGRUARO

Crisi della politica locale, gestione straordinaria del Comune, candidature. A poco più di sei mesi dalle elezioni comunali l'ex sindaco Antonio Bertoncello, protagonista di diverse stagioni politiche della città, fa il punto della situazione.

**Come giudica il momento che sta vivendo Portogruaro?**

Mortificante: nel momento in cui grazie al Pnrr sono arrivati molti finanziamenti, l'ex sindaco Favero non è riuscito a portare avanti nessuno dei suoi programmi, ha dimostrato incapacità politica ed istituzionale ed è stato sfiduciato. I tempi dovrebbero essere quelli delle decisioni importanti, delle relazioni tra i Comuni, delle sfide ambiziose, invece ci scontriamo ogni giorno con l'ambiente non curato, degrado urbano, viabilità inadeguata, opere pubbliche incomplete. È il momento di "andare oltre".

**Con chi sta dialogando il Partito Democratico? Che progetti**

► Per l'ex primo cittadino la situazione politica a livello locale è "mortificante"

► Sotto accusa i sette anni di governo del centrodestra: «Un fallimento»



CENTROSINISTRA Antonio Bertoncello, ex sindaco di Portogruaro

ha?

Per andare "oltre" questi sette anni di stallo, ci siamo posti la necessità di parlare con tutti gli interlocutori che hanno a cuore la

città. Abbiamo incontrato, senza alcun steccato, partiti, associazioni, comitati, cittadini. Il nostro obiettivo non è semplicemente quello di amministrare be-

ne, ma reinventarsi una città che abbia l'orgoglio di voler essere capofila nel Veneto Orientale. Si parla molto di "campo largo", ma non si tratta solo di raggruppare forze che si sono opposte al fallimento amministrativo di questi anni. Vogliamo pensare a un rapporto "civico" che accomuni tutti sui programmi, intercettando sentimenti, desideri, criticità, i pensieri della gente.

**Qual'è il profilo adatto oggi per fare il sindaco di una città come Portogruaro? Quali capacità servono?**

C'è bisogno di una figura di alto profilo, di riconosciute conoscenze, competenze e capacità tecnico-amministrative. C'è bisogno di un sindaco con una elevata visione e determinazione rispetto al futuro. Ma non solo: serve una persona che sia capace di mediazione, di fare squadra, che rappresenti l'unitarietà di un progetto, una persona capace di costruire relazioni positive con tutti, essere punto di riferimento

per gli altri sindaci, le associazioni e le istituzioni del territorio. Insomma un sindaco riconoscibile, riconosciuto ed autorevole.

**Si vociferava di una sua diretta candidatura: quanto c'è di vero?**

Nulla: è vero che molti me lo chiedono. Molti si ricordano persino delle prime bandiere italiane date loro quando erano scolari, delle grandi iniziative fatte in piazza con gli studenti. Questo ovviamente mi fa piacere, vuol dire che qualcosa di quanto fatto è rimasto. Oggi però il tempo è di andare avanti, di investire in nuove energie e nuove capacità, riportate alle situazioni gravi e alle alte sfide che la città deve raccogliere.

**Se il centrosinistra avrà l'occasione di riprendere in mano le redini della città, cosa farà di diverso rispetto alle ultime due Amministrazioni?**

Il rispetto dei cittadini, tener conto delle loro richieste, condividere le scelte e i cambiamenti necessari sarebbe già qualcosa di molto diverso rispetto ai sette anni precedenti. Le cose da fare sono molte: dal palazzo delle associazioni, una nuova sede per gli uffici comunali, aree per gli sport, parcheggi e piste ciclabili, investimenti sul verde pubblico, accordi per l'utilizzo di immobili da destinare ad affitti a basso costo.

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE PROPOSTE:  
NUOVA SEDE PER  
GLI UFFICI PUBBLICI  
DEL COMUNE E  
ANCHE UNA "CASA"  
PER LE ASSOCIAZIONI**